



AVELLINO – «Sono solidale con i lavoratori precari della scuola e credo che la massima assise cittadina possa essere la sede migliore per discutere e per rintracciare la soluzione più idonea a questo problema. Tanto più – come apprendo dalla stampa – che la questione verrà portata nell’aula consiliare di Palazzo di Città all’attenzione di tutti i consiglieri. La spending review e i tagli nella scuola rischiano di compromettere il funzionamento di una delle agenzie di socializzazione più importanti del nostro Paese e che riguarda soprattutto il futuro dei nostri figli. Per questo reputo che il problema dei precari della scuola debba essere affrontato in modo più serio ad un livello più alto, stabilendo anche con l’Anci una linea comune d’azione da sottoporre all’attenzione del governo nazionale»: così il sindaco di Avellino, Paolo Foti, in risposta ad una nota inviatagli la scorsa settimana dai lavoratori precari della scuola – docenti, tecnici, amministrativi e bidelli – con cui s’invitava l’amministrazione a prendere posizione contro i tagli che riguarderanno il sistema scolastico ad Avellino.

Della vertenza dei precari, anche in vista dell’esito del ricorso pendente dinanzi al Tar del Lazio atteso per il prossimo 26 luglio, si occuperà quasi sicuramente il Consiglio comunale di Avellino che, come riferiamo in altra pagina del giornale, tornerà a riunirsi nei giorni 19, 22 e 26 luglio prossimi con all’ordine del giorno le dichiarazioni programmatiche del sindaco e le nomine negli enti.